



ISSN: 2038-3282

**CALL FOR PROPOSALS AND SUBMISSIONS 2/2021**

La Rivista QTimes  
*Journal of Education, Technology and Social Studies*

**Classified “A” by ANVUR in the fields 11/D1 e 11/D2**

**INVITA**

docenti universitari, ricercatori, insegnanti a partecipare alla realizzazione del n. 2/2021 della Rivista dedicato al tema:

**Ripensare la scuola oggi, senza lasciare indietro nessuno domani**

La crisi provocata dalla pandemia ha portato alla luce tutte le fragilità di un sistema educativo che dovrebbe essere, invece, l'unica strada a disposizione per dare vita ad un reale cambiamento culturale. Queste fragilità ci hanno fatto riflettere sul modello educativo attuale, sulle tante difficoltà incontrate dai docenti durante l'emergenza sanitaria, e su quale scuola vogliamo per il futuro. Per immaginare la scuola della post pandemia è lecito domandarsi:

- da dove partire per ripensare la scuola?
- cosa cambiamo e cosa no, del sistema educativo pre-pandemia?
- quali sono i nuovi paradigmi pedagogici, didattici, organizzativi e gestionali cui fare riferimento?
- come attuare una formazione che non lasci indietro nessuno?
- quali nuove competenze e professionalità per gli insegnanti?
- quali sono i nuovi spazi educativi?
- come rimodulare i tempi dell'insegnamento-apprendimento?.

Questi sono solo alcuni dei tanti interrogativi che dobbiamo porci per reinventare l'istituzione scolastica. La drammaticità della situazione attuale, dovuta all'emergenza sanitaria, richiede di avviare rapidamente il processo di ripensamento, come denunciato dagli organismi internazionali che monitorano costantemente la situazione (Unesco, Unicef, Unhcr, Wfp, Fao). In questo quadro allarmante la scuola è lasciata sola ad affrontare uno scenario complesso, come confermano il tasso di abbandono degli studi, che è risalito al 14,5% e la misura della povertà educativa, con un divario territoriale che penalizza le zone interne, le molte periferie, tutte le aree che conoscono esclusione sociale e culturale multifattoriali e, soprattutto, il Mezzogiorno (Indagine OCSE/PISA del 2015 e test Invalsi).

Abbiamo bisogno, a livello generale, di ripensare l'istituzione scolastica come luogo della *libertà sostanziale* (Sen, 2000), ovvero un ambiente dove è possibile lavorare, confrontarsi, partecipare, godere e conservare l'ecosistema, occuparsi degli altri, usare la tecnologia, acquisire le competenze per il futuro, realizzare i principi costituzionali. In una dimensione più specifica queste linee generali devono trasformarsi in azioni concrete per consentire di accompagnare gli studenti nella trasformazione digitale; prepararli al confronto dialogico e al pensiero logico e critico, rendendo sistematici i metodi di insegnamento basati sulla cooperazione e la ricerca in comune; tenere conto degli stili di apprendimento propri di ciascuna generazione. Solo in questo modo riusciremo ad immaginare una scuola in grado di garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa; a promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti (ONU, Agenda 2030); ad innovare la scuola, anche dal punto di vista delle tecnologie, della sostenibilità; a soddisfare le esigenze di giustizia sociale e di benessere collettivo.

Per rispondere proattivamente alle emergenze future a cui l'educazione è chiamata, questa call invita gli autori ad analizzare quali sono gli elementi che dovrebbero caratterizzare un modello nuovo di scuola, quali sono le pratiche didattiche per una ripartenza locale e globale (attraverso l'analisi multiprospettica di diversi ambiti di ricerca: pedagogia, storia, psicologia, sociologia, architettura, ecc.).

Come è nella tradizione e nello spirito di questa Rivista, si invitano educatori, insegnanti, dottori di ricerca, assegnisti, ricercatori, studiosi, accademici, professionisti, esperti e responsabili politici, a presentare studi teorici e/o ricerche sui seguenti temi (l'elenco vuole essere solamente di riferimento):

- Lo scopo di una scuola nuova
- Nuove relazioni tra scuola e società
- Ripensare il rapporto scuola-famiglia
- Educare alla sostenibilità
- Reinventare gli spazi educativi
- Scuola inclusiva ed equa
- Tecnologie inclusive per l'educazione
- Valutazione come strumento di equità
- Ripensare le attività di apprendimento

- L'autovalutazione e la Data literacy per il processo decisionale
- La formazione dei docenti sulle competenze digitali
- Ripensare lo spazio e il tempo dell'insegnamento-apprendimento
- Pedagogia e architettura per costruire la scuola di domani
- Gli studenti dopo la pandemia: identificare la "cura"
- Apprendimento formale, non formale e informale dopo l'emergenza sanitaria
- ...

### **Riferimenti bibliografici di base:**

Baggiani S., Mochi A. (2020). *I sistemi scolastici europei al traguardo del 2020*. I Quaderni Eurydice Italia. Ediguida S.r.l.

European Commission (2020) *DigiEduHack 2020: Together we redefine learning!* [https://ec.europa.eu/education/news/digieduhack-2020\\_it](https://ec.europa.eu/education/news/digieduhack-2020_it)

European Commission (2017a). *DigComp 2.1. The Digital Competence Framework for Citizens. With eight proficiency levels and examples of use*. <https://ec.europa.eu>.

European Council (2018). *Council Recommendation of 22 May 2018 on key competences for lifelong learning*. <https://eur-lex.europa.eu>.

MATT, *Strategy National for Sustainable Development (SNSvS)*, approved by the CIPE on 22 December 2017

Means, B., Bakia, M., Murphy, R. (2014). *Learning Online: What Research Tells Us about Whether, When and How*. New York: Routledge.

Sen, A.K. (2000). *Lo sviluppo è libertà*. Milano: Arnoldo Mondadori.

United Nations (2015). *Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development*. A/RES/70/1.

United Nations (2020). *Shared responsibility, global solidarity: Responding to the socio-economic impacts of COVID-19*.

In relazione a questo tema, QTimes – *Journal of Education, Technology and Social Studies* prenderà in esame tutti i saggi pervenuti.

Le proposte vanno inviate all'indirizzo e-mail della redazione: [qtimesredazione@gmail.com](mailto:qtimesredazione@gmail.com) indicando il titolo della call alla quale si intende partecipare.

Gli studiosi interessati ad inviare il proprio saggio sono pregati di prendere visione delle [norme redazionali](#)

**Dead line:**

Proposta abstract: **entro l'8 Marzo 2021**

Accettazione abstract: **entro il 18 Marzo 2021**

Sottomissione articolo: **entro il 18 Aprile 2021**

Referaggio e comunicazione degli esiti: **entro il 28 Aprile 2021**

Tempo concesso per le variazioni e modifiche richieste dai referee, in caso di accoglimento: **08 Maggio 2021**

Termine operazioni di editing e pubblicazione numero: **15 Maggio 2021**

Le proposte verranno sottoposte al referaggio attraverso la tecnica del doppio-cieco. La decisione definitiva del Comitato scientifico verrà comunicata agli autori via e-mail.

Stefania Nirchi  
Direttore Rivista QTimes  
Journal of Education, Technology and Social Studies